

Codice A1707D

D.D. 27 luglio 2026, n. 768

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Integrazione dei bandi relativi all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/2/2025), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025, e all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRE01/1/2026), approvato con Determinazi..



ATTO DD 768/A1707D/2026

DEL 27/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Integrazione dei bandi relativi all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/2/2025), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025, e all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRE01/1/2026), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 545 del 25.05.2026.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. che reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA, sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, da ultimo approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR) include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 4 maggio 2026, recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione delle versioni precedenti, e prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01) e di insediamento di giovani agricoltori (SRE01);
- il Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 89, disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e, all'articolo 91, stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

richiamati:

- l'intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/2/2025 relativo all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
- la Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025, con la quale è stato approvato il bando 2025 relativo all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/2/2025), allegato quale Allegato A alla medesima Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- la DGR n. 4-2563 del 18.05.2026, con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRE01/1/2026 relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori";
- la Determinazione Dirigenziale n. 545 del 25.05.2026, con la quale è stato approvato il bando 2026 relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRE01/1/2026), allegato quale Allegato A alla medesima Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati tecnici;
- i manuali delle procedure dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Organismo pagatore regionale, richiamati nei bandi sopra citati per quanto non espressamente ivi disciplinato;

dato atto che:

- nel corso della gestione dei procedimenti relativi ai bandi SRD01/2/2025 e SRE01/1/2026 è emersa la necessità di integrare talune previsioni dei rispettivi testi, al fine di garantire maggiore precisione e chiarezza operativa a beneficio dei richiedenti e degli uffici istruttori;
- in particolare, per il bando SRD01/2/2025, si rende necessario integrare il capitolo C.6.4 "Documentazione richiesta per la domanda di acconto e/o saldo", esplicitando la documentazione specificamente richiesta a corredo della domanda di acconto, in coerenza con analoghe previsioni già adottate nell'ambito di bandi della programmazione CSR 2023-2027 e del precedente Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020;
- per il bando SRE01/1/2026, si rende necessario integrare il capitolo B.6.3 "Spese non ammissibili ai fini del Piano Aziendale", includendo tra le spese non ammissibili quelle per la produzione di energia eccedente l'autoconsumo, in continuità con l'impostazione già adottata per analoghe fattispecie nei bandi della medesima programmazione CSR 2023-2027 e nella precedente programmazione PSR 2014-2020;

ritenuto pertanto necessario provvedere, per le motivazioni sopra esposte, a:

1. integrare il capitolo C.6.4 "Documentazione richiesta per la domanda di acconto e/o saldo" del bando relativo all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/2/2025), Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025, mediante l'inserimento, prima del capoverso "Per la domanda di saldo dovrà essere presentata inoltre la seguente documentazione:

«La domanda di pagamento di acconto dev'essere presentata esclusivamente in modalità telematica e ad essa il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- breve relazione con descrizione delle caratteristiche principali degli investimenti realizzati;
- computo metrico dello stato di avanzamento a firma del direttore dei lavori (relativamente agli investimenti edili);
- in riferimento agli investimenti di tipo fondiario e/o edilizio, qualora non sia già stato trasmesso telematicamente con la documentazione allegata alla domanda di sostegno il titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori emesso dall'organo competente (Comune o Suap);
- ulteriori documentazioni eventualmente ritenute necessarie dall'ufficio istruttore e a seguito di specifiche richieste.»;

2. integrare il capitolo B.6.3 "Spese non ammissibili ai fini del Piano Aziendale" del bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRE01/1/2026), Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 545 del 25.05.2026, mediante l'inserimento, nell'elenco delle

spese non ammissibili, della seguente ulteriore voce:

- spese per la produzione di energia che eccedono l'autoconsumo;

precisato che:

- le integrazioni disposte con il presente provvedimento hanno carattere meramente specificativo e non innovano la disciplina sostanziale già prevista nei bandi approvati con le Determinazioni Dirigenziali n. 211 del 12.03.2025 e n. 545 del 25.05.2026, ponendosi in linea di continuità con le previsioni già adottate nell'ambito di analoghi bandi della programmazione CSR 2023-2027 e della precedente programmazione PSR 2014-2020;
- restano fermi e invariati tutti gli altri contenuti dei bandi SRD01/2/2025 e SRE01/1/2026, ivi compresi i termini di presentazione delle domande, la dotazione finanziaria, i criteri di selezione e ogni altra disposizione non oggetto di rettifica con il presente atto;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la DGR n. 3 - 2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026";

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento agli Interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte:

1. di integrare il bando relativo all'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/2/2025), approvato quale Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 211 del 12.03.2025, mediante l'inserimento, al capitolo C.6.4 "Documentazione richiesta per la domanda di acconto e/o saldo", prima del capoverso "Per la domanda di saldo dovrà essere presentata inoltre la seguente documentazione:", del seguente nuovo capoverso:

«La domanda di pagamento di acconto dev'essere presentata esclusivamente in modalità telematica e ad essa il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- breve relazione con descrizione delle caratteristiche principali degli investimenti realizzati;
- computo metrico dello stato di avanzamento a firma del direttore dei lavori (relativamente agli investimenti edili);
- in riferimento agli investimenti di tipo fondiario e/o edilizio, qualora non sia già stato trasmesso telematicamente con la documentazione allegata alla domanda di sostegno il titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori emesso dall'organo competente (Comune o Suap);
- ulteriori documentazioni eventualmente ritenute necessarie dall'ufficio istruttore e a seguito di specifiche richieste.»;

2. di integrare il bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRE01/1/2026), approvato quale Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 545 del 25.05.2026, mediante l'inserimento, al capitolo B.6.3 "Spese non ammissibili ai fini del Piano Aziendale", nell'elenco delle spese non ammissibili, della seguente ulteriore voce:

- spese per la produzione di energia che eccedono l'autoconsumo;

3. di dare atto che restano fermi e invariati tutti gli altri contenuti dei bandi e dei relativi allegati approvati con le Determinazioni Dirigenziali n. 211 del 12.03.2025 e n. 545 del 25.05.2026, non oggetto di rettifica con il presente atto;

4. di dare atto che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco